

COMUNE DI CAVEDINE

Provincia Autonoma di Trento

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE E D.U.P. 2023 – 2025

Recapiti del Revisore unico:

Nome ANTONIO

Cognome BORGHETTI

Indirizzo VIA GIOVANNINI N. 3 - ROVERETO

Telefono 0464 – 755057

Posta elet. ab@studio-borghetti.it

Posta Pec antonio.borghetti@pec.odctrento.it

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che, il sottoscritto Antonio Borghetti, revisore unico del Comune di Cavedine:

- Ha esaminato la proposta di Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025, unitamente agli allegati di legge;
- Ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.);
- Visto il Codice degli Enti Locali ex L.R. 2/2018 per la Regione T.A.A.;
- Visto il D.lgs. n. 118 del 2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il regolamento di Contabilità del Comune;
- visto lo Statuto comunale del Comune;
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale del Comune;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali, in particolare, quelli relativi ai tributi comunali;

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2023 - 2025, qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e Documento unico di programmazione (DUP) per gli esercizi 2023 - 2025 del Comune di Cavedine è il secondo redatto seguendo gli schemi di cui al D.lgs. n. 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato".

Il Bilancio 2023 – 2025 viene così sintetizzato dal quadro riassuntivo generale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.123.351,97			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		26.321,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.475.467,00 0,00	3.292.714,00 0,00	3.292.714,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.527.174,00 0,00 115.560,26	3.268.100,00 0,00 114.126,72	3.268.100,00 0,00 114.126,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		24.614,00 0,00 0,00	24.614,00 0,00 0,00	24.614,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-50.000,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Sommario

ACCERTAMENTI PRELIMINARI	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024.....	10
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
1.1 Disavanzo o avanzo tecnico	13
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	13
2. Previsioni di cassa	13
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2022 – 2024	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
5. Finanziamento della spesa del titolo II	18
6. La nota integrativa	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
7. Verifica della coerenza interna	20
7.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.	21
7.2 Verifica sull'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2022 - 2024	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	25
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi rischi e soccombenza.....	27
Fondi di garanzia per debiti commerciali	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Antonio Borghetti è stato nominato revisore dei conti del Comune di Cavedine con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 dd. 30.12.2019 e confermato con delibera n. 45 dd. 30.12.2022. Il Comune di Cavedine deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. n. 267 del 2000 (T.U.E.L.) i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2001 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il revisore dei conti:

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, approvato dalla giunta comunale in data 06.03.2023 con delibera n. 36, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art. 11, comma 3 del D.lgs. 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 pari ad euro 2.595.574,90 (era di euro 2.215.437,58 al 31.12.2021);
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011.
 - f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non presenta movimentazioni.

- sono inoltre stati trasmessi presenti gli allegati previsti nel punto 9/3 del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere e) ed f):
 - a) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, che risulta anche integralmente pubblicati nel sito internet del Comune;
 - b) non sono presenti unioni di comuni;

Il Comune di Cavedine, avendo una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, con

deliberazione consiliare n. 5 di data 14 marzo 2019, ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Comune di Cavedine

- sono inoltre presenti gli allegati previsti nell'art. 172 del. D.lgs. 18.08.2000 n. 267:
 - b) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18.02.2013); il Comune non versa in condizioni di deficitarietà strutturale. Il prospetto con i parametri di deficitarietà strutturale costituisce allegato del rendiconto.

Le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, non sono state ancora formalmente approvate dal Consiglio, se pur già stabilite e riportate nel D.U.P.

Sono state approvate con deliberazione giuntale, da ultimo, le tariffe per l'anno 2023 dei servizi:

- acquedotto, delibera GC n. 30 di data 26 febbraio 2023;
- fognatura, delibera GC n. 31 di data 26 febbraio 2023.

Sono infine stati consegnati:

- c) il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- d) il programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici;
- e) i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Il Revisore ha inoltre tenuto conto:

- delle disposizioni di Legge e del Protocollo d'Intesa che regolano la finanza locale;
- dello statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei regolamenti relativi ai tributi comunali;

dei pareri espressi dal dott. Gianni Gadler in data 07.03.2023 sul bilancio di previsione 2023 – 2025 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal dott.

Sergio Manuel Binelli in data 07.03.2023 sul bilancio di previsione 2023 – 2025 in ordine alla regolarità contabile in qualità di Responsabile del servizio finanziario (art. 8 comma 3 regolamento contabilità prevede che l'espressione del parere anche sul DUP).

Nell'effettuare le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. il Revisore ha più confronti con gli uffici comunali per ultimare il presente parere.

BARATTO AMMINISTRATIVO

Il Comune non ha deliberato riduzioni / esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n.133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 dd. 18.08.2022 il rendiconto per l'esercizio 2021 proposto dalla Giunta e da questa approvato con delibera 80 del 07.07.2023. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del sottoscritto revisore di data 18.07.2022 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare o riconoscere;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			828.204,56
RISCOSSIONI	+ 1.270.789,56	2.944.048,46	4.214.838,02
PAGAMENTI	- 992.895,17	3.142.452,17	4.135.347,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		907.695,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		907.695,24
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	+ 1.248.937,17 0,00	1.454.958,57 0,00	2.703.895,74 0,00
RESIDUI PASSIVI	- 169.633,42	782.988,74	952.622,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-		25.324,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-		184.470,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	=		2.449.174,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:			
Parte accantonata			
Fondo contenzioso			39.814,00
Altri accantonamenti			0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			310.340,95
		Totale parte accantonata (B)	350.154,95

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		170.507,68
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.243,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	171.750,68
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.783,89
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.923.484,66
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

La gestione dell'anno 2021 (ultimo Rendiconto approvato) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021, dopo il riaccertamento ordinario dei residui sul quale ci si è espressi in data 20.06.2022 pari ad euro 2.449.174,18.

Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano ad oggi debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di Cassa del Comune al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità al 31/12	Di cui cassa vincolata	Anticipazioni non estinte al 31/12
Anno 2020	€ 828.204,56	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2021	€ 907.695,24	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2022	€ 1.123.351,97	€ 0,00	€ 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

Il Revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del Piano dei conti della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	25.324,45	26.321,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	184.470,19	113.287,91	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	719.514,21	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	907.895,24	1.123.351,97		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	378.769,21	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.276.100,00 1.462.368,92	1.342.100,00 1.292.206,06	1.332.100,00 1.332.100,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	339.808,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.163.853,17 1.284.466,74	1.350.767,00 1.342.927,58	1.178.514,00 1.178.514,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	641.759,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	647.450,00 910.407,93	782.600,00 778.645,84	782.100,00 782.100,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.425.525,50	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.991.492,03 2.331.930,22	3.685.916,49 3.310.314,37	118.000,00 68.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000,00 5.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.620,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	783.320,00 791.462,34	783.320,00 783.420,00	783.320,00 783.320,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	TOTALE TITOLI	2.794.483,19	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.867.215,20 7.785.636,15	8.944.703,49 8.507.513,85	5.194.034,00	5.144.034,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.794.483,19	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.796.524,05 8.693.331,39	9.084.312,40 9.630.865,82	5.194.034,00	5.144.034,00

Riepilogo generale delle spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	702.088,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.624.079,62 192.222,99 26.321,00 4.235.900,01	3.527.174,00 42.416,41 0,00 4.126.899,71	3.268.100,00 0,00 0,00 3.268.100,00	3.268.100,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	348.564,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.354.510,43 1.082.358,45 113.287,91 2.034.853,38	3.744.204,40 0,00 0,00 3.130.378,26	118.000,00 0,00 0,00 68.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	24.614,00 0,00 0,00 24.614,00	24.614,00 0,00 0,00 0,00	24.614,00 0,00 0,00 24.614,00	24.614,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	131.966,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	783.320,00 0,00 0,00 901.499,44	783.320,00 0,00 0,00 794.360,23	783.320,00 0,00 0,00 783.320,00	783.320,00 0,00 0,00 0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TOTALE TITOLI		1.182.619,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	7.796.524,05	9.084.312,40	5.194.034,00	5.144.034,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	139.608,91	0,00	42.416,41	0,00
			previsione di cassa	8.206.866,83	9.056.636,20	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.182.619,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	7.796.524,05	9.084.312,40	5.194.034,00	5.144.034,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	139.608,91	0,00	42.416,41	0,00
			previsione di cassa	8.206.866,83	9.056.636,20	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 è pari ad euro 1.123.351,97 (era di euro 907.695,24 al 01.01.2022).

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2023 – 2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.123.351,97			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		26.321,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.475.467,00 0,00	3.292.714,00 0,00	3.292.714,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.527.174,00 0,00 115.560,26	3.268.100,00 0,00 114.126,72	3.268.100,00 0,00 114.126,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		24.614,00 0,00 0,00	24.614,00 0,00 0,00	24.614,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-50.000,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		113.287,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.685.916,49	118.000,00	68.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.744.204,40 0,00	118.000,00 0,00	68.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
----------------------------------	--	--	--	--	----------------------	----------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.	(-)			0,00 0,00 0,00	0,00 --- 0,00	0,00 --- 0,00
---	-----	--	--	----------------------	---------------------	---------------------

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31.12.2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2). Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE NON RICORRENTI					
TITOLO	TIP.	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
2	01	Trasferimenti per censimento permanente popolazione	0,00	0,00	0,00

SPESE NON RICORRENTI					
TITOLO	Macr o aggr	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
1	01	Censimento permanente popolazione	0,00	0,00	0,00
1	104	Trattamento di fine rapporto	43.700,00	0,00	0,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del Fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
Contributo permesso di costruire	€ 0,00	
Contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	€ 50.000,00	
Alienazione di beni	€ 10.000,00	
Avanzo economico di parte corrente	-	
Totale mezzi propri		€ 60.000,00

<u>Mezzi di terzi</u>		
Mutui		
Prestiti obbligazionari		
Aperture di credito		
Contributi da amministrazioni pubbliche	€ 3.615.916,49	
Contributi da imprese		
Contributi da famiglie	€ 5.000,00	
Totale mezzi di terzi		€ 3.620.916,49
TOTALE RISORSE		€ 3.630.916,49
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		€ 3.630.916,49

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del. D.lgs. n. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; non ricorre tale ipotesi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; non ricorre tale ipotesi;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; non ricorre tale ipotesi;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel relativo sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale tramite rinvio al D.U.P.;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2023 - 2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 è stato predisposto dalla Giunta comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), approvato con delibera di GC 36/2023 contestualmente allo schema di bilancio di previsione 2023 - 2025.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina il Documento Unico di Programmazione (DUP), atto predisposto dalla Giunta che:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

La norma dispone:

- al comma 1 che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione";
- al comma 4, che "Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- al successivo comma 5, che "Il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Il Comune di Cavedine non ha predisposto entro il 31.07.2022 il D.U.P. 2023-2025 e ne propone quindi ora l'approvazione integrale (e non della sola nota di aggiornamento).

7.2 Verifica sull'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 costituisce, ora, parte integrante del D.U.P.

7.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce, ora, parte integrante del D.U.P. Le previsioni assicurano le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il DUP non può che rifarsi alla disciplina secondaria dettata dal Protocollo di finanza locale 2023.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNI 2023 - 2025

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022 – 2024, alla luce della manovra disposta dal Comune, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

Imposta immobiliare semplice – IM.I.S.

Il gettito IM.I.S., determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote per l'anno 2023;

è stato previsto in € 890.000,00 per la competenza dell'anno 2023 e quelli successivi del triennio.

Sono previsti € 90.000,00 per la competenza dell'anno 2023, € 80.000,00 per il 2024 ed € 80.000,00 per il 2025 a titolo di entrata del tributo IMIS afferente ad anni precedenti.

TARIFFA RIFIUTI

Il gettito determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2022 (non ancora approvate le tariffe per il 2023) è stato previsto in € 334.000,00 per la competenza dell'anno 2023 ed € 340.000,00 quelli successivi del triennio.

CANONE UNICO PATRIMONIALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 816 E SEGUENTI DELLA L. 27/12/2019 N. 160

Come disposto dall'art. 1 commi 816 e successivi della L. 27/12/2019 n.160, a decorrere dal 2021 è stato istituito dal comune il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di

pertinenza dei comuni e delle province e comprende comunque qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

È composto da due componenti:

1. Canone unico di occupazione suolo – previsione per ciascun anno del triennio di Euro 23.800,00;
2. Canone unico esposizione pubblicitaria, gestione affidata ad ICA S.r.l. – previsione per ciascun anno del triennio di Euro 3.700,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

Le previsioni verranno eventualmente aggiornate nel corso dell'anno, in base alla comunicazione di Trentino Riscossioni S.p.A., società affidataria della gestione del servizio di riscossione coattiva.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Sono previste le entrate non ricorrenti per l'attività di censimento e l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF.

Contributi da parte di organismi unionali ed internazionali

Non presenti.

Proventi dei servizi pubblici

La gestione del servizio di distribuzione del gas metano è affidata a Dolomiti Energia Holding S.p.A. In bilancio è iscritto il corrispettivo versato dalla società.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Nel bilancio di previsione sono previsti Euro 3.000,00 a valere sul 2023; analoga somma per gli esercizi 2024 e 2025.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previste entrate da dividenti pari ad Euro 700,00; il dato è in linea con gli importi incassati negli esercizi precedenti che si riferisce al gruppo Dolomiti Energia a Trentino Digitale S.p.A. e Trentino riscossioni S.p.A.

Contributi per permesso di costruire

Si riporta la previsione del contributo per permesso di costruire e sanzioni amministrative in ambito urbanistico per gli anni 2023 – 2025.

Anno	Importo in CONTO CAPITALE	% per spesa corrente
2023	€ 50.000,00	0,00%
2024	€ 50.000,00	0,00%
2025	€ 50.000,00	0,00%

In parte corrente Euro 50.000,00 nel 2023 e Euro 0,00 nel 2024 e 2025.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023 – 2025 per macroaggregati di spesa corrente, tenendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati, è la seguente:

Interventi ex dpr 194/96	Macroaggregati d.lgs. 118/2011
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	

	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo svalutazione crediti	
11) Fondo di riserva	
	9) Altre spese correnti

	Macroaggregati	Prev. Def. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	907.396,41	991.887,00	965.516,00	965.516,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	88.080,00	92.721,00	92.721,00	92.721,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.724.818,04	2.051.780,00	1.862.180,00	1.862.180,00
104	Trasferimenti correnti	171.167,00	181.867,00	141.500,00	141.500,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	100,00	100,00	100,00	100,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.500,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
110	Altre spese correnti	184.272,00	198.819,00	198.083,00	198.083,00
	Total titolo 1	3.085.333,45	3.527.174,00	3.268.100,00	3.268.100,00

Spese di personale

Si rimanda al contenuto del DUP - Programmazione personale nel DUP.

	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Spese macroaggregato 101	991.887,00	965.516,00	965.516,00
Irap macroaggregato 102	56.015,55	56.015,55	56.015,55
Altre spese: FPV	26.321,00	0,00	0,00
Totale	1.074.223,255	1.021.531.55	1.021.531.55

In attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale il programma di contenimento dei costi e delle spese di funzionamento è previsto e attuato ai sensi della L.P. n. 27/2010 e del personale e del piano di miglioramento.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione siano accertate per l'intero importo del credito ed al contempo venga stanziato un apposito ed adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

La percentuale di inesigibilità calcolata tramite la media aritmetica è stata quindi applicata agli stanziamenti di entrate considerate nel calcolo e su tale valore è stato poi determinato il relativo FCDE nella misura del 100% per l'esercizio 2023, 2023 e 2025.

Il calcolo è stato effettuato applicando la media aritmetica degli ultimi 5 esercizi, e il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023 – 2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tributi e perequazione	64.509,66	63.076,12	63.076,12
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extra tributarie	51.050,60	51.050,60	51.050,60
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale FCDE	115.560,26	114.126,72	114.126,72

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva di competenza (€ 25.008,00 per l'anno 2023 e 25.706,28 all'anno per i due seguenti) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1 del TUEL (deve essere compreso nel range 0,30% - 2,00% delle spese correnti di competenza).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

Il fondo è pari a 250.000,00 Euro per l'esercizio 2023 pari al 2,76% delle spese finali.

Fondi rischi e soccombenza

È previsto un accantonamento di € 5.000,00 per ognuna delle annualità 2023 – 2025.

Fondi di garanzia per debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale e scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avанzo al termine dell'esercizio finanziario.

L'ente non si trova nella necessità di effettuare alcuno stanziamento come da deliberazione della giunta comunale n. 22 di data 22.02.2023.

Indennità fine mandato del Sindaco

Ai sensi dell'art. 68 ter, comma 3, del Codice degli Enti della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm. ed integrazioni, l'indennità di fine mandato non è dovuta in considerazione che il sindaco non svolge il proprio incarico a tempo pieno.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'ente ha in essere le **seguenti partecipazioni societarie:**

Denominazione sociale	CF	Quota di partecipazione	
Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	0153355022	0,54 %	DIRETTA
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0134%	DIRETTA
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0279 %	DIRETTA
Dolomiti Energia Holding S.p.A	01614640223	0,00984 %	DIRETTA
Azienda per il turismo Trento -			
Monte Bondone - Valle dei Laghi			
S. Cons. A.R.L	01850080225	0,94 %	DIRETTA
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale - A.S.I.A.	01389620228	4,38%	DIRETTA
Centro servizi condivisi società consortile a r.l	02307490223	0,0051625%	INDIRETTA

Per quanto riguarda l'Azienda per il turismo, si segnala la modifica della denominazione che ora è "Garda Dolomiti – Azienda per il turismo" e la quota ammonta allo 0,83%.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione consiliare n. 54 dd. 11.12.2018 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Cavedine ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 dd. 19.08.2016 e art. 7 comma 10 L.P. 29.12.2016 n. 19; conseguentemente ne è stata data comunicazione al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 di data 28.12.2021 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31 dicembre 2020, confermando il mantenimento delle quote sociali possedute nelle compagnie societarie detenute dal Comune di Cavedine, in quanto verificati la persistenza dei requisiti e dei presupposti di legge di cui al sopra richiamato articolo 18 della L.P. n.1/2005.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro:

- € 3.744.204,40 per l'anno 2023;
- € 118.000,00 per l'anno 2024;
- € 68.000,00 per l'anno 2025;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dall'equilibrio di parte capitale in tabella degli equilibri di bilancio 2023 - 2025.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento per gli anni 2023 – 2025 finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023 – 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.169.968,58	1.169.968,58	1.169.968,58
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.150.188,74	1.150.188,74	1.150.188,74
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	575.571,00	575.571,00	575.571,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.895.728,32	2.895.728,32	2.895.728,32
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	289.572,83	289.572,83	289.572,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		289.572,83	289.572,83	289.572,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2023	2024	2025
Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti	€ 3.475.467,00	€ 3.292.714,00	€ 3.292.714,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022 – 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025
Debito iniziale	0	0	0	0
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Rimborso quote capitale	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	-	-	-
Variazioni	-	-	-	-
Debito di fine esercizio	0	0	0	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

Quota capitale	0,00	0,00	0,00
Quota estinzione anticipata mutui*	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	0,00	0,00	0,00

Gli interessi iscritti sono riferiti all'importo dovuto in caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa.

***ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:** Il Comune di Cavedine, nel 2015 con delibera n. 77 del 26.05.2015, ha provveduto ad estinguere anticipatamente i propri debiti finanziari.

Il debito residuo nei confronti della provincia è pari al 31.12.2022 ad Euro 123.069,80 (era di Euro 147.683,76 al 31.12.2021).

L'impegno annuo è pari ad euro 24.613,96; il rientro è iniziato nel 2018 e si concluderà in un periodo di ammortamento di 10 anni a rate di pari importo e quindi nell'anno 2027.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste. Ritiene quindi di indicare alcuni elementi rilevanti da monitorare costantemente:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- La salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- I riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- I vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- La quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- La quantificazione degli accantonamenti per eventuali passività potenziali ed in particolare le cause in corso.

Riguardo alle previsioni per investimenti

- La conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- La conformità della previsione della spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici;
- Il monitoraggio dell'avvio e della tempestiva prosecuzione dell'importante piano investimenti previsto.

Obbligo di pubblicazione

L'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del. D.lgs. n. 33 dd. 14.03.2013:

- Del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 gg. dall'adozione;
- Dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22.09.2014;
- Degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22.09.2014

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Segretario Comunale e del parere espresso dal dott. Sergio Manuel Binelli in qualità di Responsabile del Servizio finanziario.
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Il Revisore dei Conti

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

- 1) sulla proposta di bilancio di previsione 2023 – 2025 e sui documenti allegati;
- 2) sulla proposta di DUP 2023-2025.

Rovereto, lì 21/03/2023

Dott. Antonio Borghetti